

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterline, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities (3, 6, 12 months).

Borsa

In altalenata con Wall Street, seguendo un copione già nota. La Borsa di Milano, partita in positivo con i mercati europei, ha fatto uno scivolone nel primo pomeriggio, quando da Oltreoceano sono rimbalzate alcune notizie negative, per poi accendersi al buon andamento del Dow Jones e chiudere con un guadagno superiore al punto percentuale. Da segnalare anche un netto rialzo dei volumi, che hanno superato i 4000 miliardi di vecchie lire, 2.153 milioni di euro. L'indice Mibtel ha segnato un progresso dell'1,04%, mentre il Mib30 ha fatto meglio con un incremento dell'1,17%. Infine, l'ottima seduta vissuta dal Nuovo Mercato con l'indice Numtel che è salito del 3,38%.

Il colosso Usa rinuncia alla prelazione sulla società di servizi finanziari di Fiat. Via libera alle banche

A Gm non interessa più Fidis

MILANO «Non stiamo più seguendo un'operazione alternativa all'offerta del pool bancario per Fidis». Con questa dichiarazione di un suo portavoce il gruppo americano General Motors ha ufficializzato la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione sul 51% di Fidis, la società di servizi finanziari del gruppo Fiat. La società di Torino, di fronte alle indiscrezioni di stampa e agli annunci di Gm, non fa commenti. Ma a questo punto, visto che la società di Detroit rinuncia al diritto di opzione, la palla passerebbe quindi alle banche che a fine maggio avevano siglato con il gruppo torinese il piano di riorganizzazione e rifinanziamento e che si erano impegnate a garantire l'acquisto del 51% di Fidis: Intesabci, Sanpaolo Imi e Capitalia. Secondo le indiscrezioni sarebbe prevista la scissione parziale delle diverse attività della finanziaria

H3g conferma il lancio dell'Umts entro quest'anno

MILANO H3g lancerà i servizi Umts in Italia entro il quarto trimestre di quest'anno. È quanto conferma Hutchison Whampoa, il colosso di Hong Kong che controlla la società italiana. Hutchison - si legge nella nota relativa ai dati semestrali - prevede di partire con 2.200 siti e con una copertura della popolazione pari al 45% (arriverà al 65% entro la fine del 2003). Hutchison lancerà l'Umts entro quest'anno anche in Gran Bretagna, mentre negli altri Paesi europei dove la società ha la licenza di terza generazione il lancio sul mercato ci sarà nel primo trimestre del 2003.

e ci sarebbe il conferimento del patrimonio scorporato a tre diverse società. A Fiat rimarrebbe la parte commerciale. Con l'operazione di cessione uscirebbero dal consolidato del gruppo torinese circa 8 miliardi di euro di debiti.

Il portavoce di Gm ha poi ribadito che la possibile anticamera dell'opzione può da parte di Fiat sulla vendita a gm dell'80% del capitale di fiat auto (la casa americana possiede già il 20% del costruttore piemontese) «è chiaramente una cosa del tutto nelle mani di Fiat». Gm «non sta comunque cercando» di anticipare questa scadenza. L'opzione concede a fiat il diritto di vendita a gm a partire dal 2004, tra gennaio 2004 e luglio 2009. Gm ha anche sottolineato che esistono «numerosa aree di cooperazione» con fiat. Le più significative sono comunque quelle già note (le jv nei motori e cambi e negli acquisti).

Gli istituti di credito dicono sì al prestito subordinato a favore di Ligresti

Per la fusione tra Sai e Fondiaria superato anche l'ultimo ostacolo

MILANO La fusione Sai-Fondiaria avrebbe superato anche l'ultimo ostacolo. Con il via libera delle principali banche italiane al prestito subordinato a favore di Sai, le nozze sarebbero ormai cosa fatta e il titolo Premafin, controllante di Sai, ha festeggiato in Piazza Affari mettendo a segno un rialzo consistente. C'è anche chi fa coincidere il rialzo del titolo con i rumors che vorrebbero un ingresso di Francesco Micheli dopo il parziale disimpegno in eBiscom. Il prestito subordinato a favore della Sai, insieme all'aumento di capitale di Premafin e allo scioglimento delle partecipazioni incrociate, è infatti, la condizione dettata dall'Isvap per il via libera alla creazione del terzo gruppo assicurativo sul mercato italiano. Con tale prestito la compagnia di Ligresti ricostituirebbe quei margini di solvibilità prima di esercitare l'esercizio delle ultime op-

zioni call sui titoli fondiaria. È cosa fatta anche la ricapitalizzazione di Premafin. Il 26 agosto parte l'offerta dei diritti d'opzione, garantiti da un consorzio promosso e diretto da Mediobanca e Commerzbank, e tutte le società che fanno capo al gruppo Ligresti si sono impegnati irrevocabilmente a sottoscrivere integralmente le quote dell'aumento di capitale. La ricapitalizzazione permetterà alla holding di Ligresti di raccogliere risorse per quasi 250 milioni di euro che verrebbero utilizzati, secondo indiscrezioni, per acquistare le azioni proprie sai (13,7%). Infine, ai primi di agosto, la Consob ha ufficializzato che, tra il 29 e il 31 luglio, Fondiaria è scesa sotto il 2% di Sai, sciogliendo così la partecipazione incrociata che impediva alla compagnia della famiglia Ligresti di votare nella compagnia fiorentina.

AZIONI

Table of stock market data for various companies, including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, etc.

Table of stock market data for various companies, including GARETTI, GANDALF W04, GARBOLI, etc.

Table of stock market data for various companies, including MILANO ASS R, MIRATO, MITTEL, etc.